



Un terzo della somma a 14 istituti italiani. La mossa di Draghi per scongiurare il credit crunch

# 489 miliardi a 523 banche

Foto di Yves Herman/Reuters



Mario Draghi presidente della Banca centrale europea

anno.

La domanda ora è che uso faranno le banche dei miliardi distribuiti dall'Istituto di Francoforte. La speranza di Draghi è che oltre a consolidare i bilanci i nuovi capitali servano a prestare soldi a consumatori e imprese, alleggerendo la recessione, e in parte anche a comprare un po' di titoli di Stato. Insomma, nonostante la Germania abbia ribadito più volte che ogni Paese deve risanare i conti e salvarsi da solo, nella realtà le speranze della zona euro sono ancora affidate alle iniziative della Bce. Agli acquisti di titoli di stato avviati quest'estate ora si sono aggiunti i prestiti alle banche, affinché comprino titoli di Stato. In ballo c'è la sopravvivenza della moneta unica, che fra pochi giorni compirà dieci anni e rischia di passare un compleanno piuttosto amaro. «Non c'è nessun dubbio sull'avvenire dell'euro e questo anche in occasione del suo decimo anniversario», ha assicurato ieri un portavoce della Commissione europea.

## COMPLEANNO AMARO

Per celebrare l'evento nei prossimi giorni sarà emessa una moneta speciale da due euro. Ma rispetto alla trepidazione dei primi giorni del 2002, quando si faceva la fila al bancomat per ritirare i nuovi biglietti e collezionare le prime monete, oggi il clima è molto più cupo. Per i 320 milioni di

## A Bruxelles

Sempre difficile il negoziato per rivedere i Trattati

cittadini della zona euro i vantaggi dell'euro sono stati indiscutibili, ha insistito il portavoce della Commissione, per un decennio l'inflazione è rimasta intorno al 2% e «rimuovere i tassi di cambio ha consentito di risparmiare a viaggiatori e imprese 20-25 miliardi di euro all'anno, che possono essere utilizzati per crescita e occupazione».

A Bruxelles intanto, mentre Draghi cerca di spegnere l'incendio della crisi, i negoziati per il nuovo Trattato sulla disciplina di bilancio procedono tra le polemiche. Ieri si è tenuta la prima riunione tra i rappresentanti dei 26 Paesi Ue che vi partecipano, tutti tranne la Gran Bretagna, e quelli delle istituzioni comunitarie. A

## I prestiti della BCE

La maxi operazione di finanziamento anti-crisi

**489,191 miliardi** il totale erogato alle banche che operano nell'Area Euro

**523** le banche che hanno richiesto i rifinanziamenti

Durata prestito **3 anni**

Tasso agevolato dell' **1%**

### LE BANCHE ITALIANE (valori in miliardi di euro)

I 14 Istituti che hanno emesso bond con la garanzia dello Stato per un totale di **40,44 miliardi di euro**

Intesa Sanpaolo	12,00	Popolare Sondrio	1,00
Mps	10,00	Credem	0,80
Unicredit	7,50	Bper	0,75
Banco Popolare	3,00	Icra Bancaimpresa	0,65
Popolare Vicenza	1,50	Creval	0,50
Carige	1,30	Iccrea	0,29
Dexia Crediop	1,05	Banca Etruria	0,10

qualcuno però la bozza circolata è sembrata una brutta copia delle misure sul rigore che la Commissione europea ha già approvato. Sul Trattato si sta perdendo tempo solo per ragioni simboliche, hanno denunciato

gli eurodeputati che partecipano al negoziato. Ma senza il via libera al nuovo testo fondamentale Berlino ha già fatto sapere che non metterà i soldi nel nuovo fondo salva-Stati permanentemente. ❖

## IL CASO

### Tensioni in Grecia per un nuovo taglio alle pensioni

Nea Dimokratia, il partito di centro-destra che fa parte del governo di coalizione greco con il Pasok (socialista) e il Laos (estrema destra), si è opposto ieri a qualsiasi ulteriore taglio delle pensioni la cui discussione era prevista nella riunione del Consiglio dei ministri. Dopo le dichiarazioni del portavoce del partito, Giannis Michalakis, il quale parlando alla stazione televisiva Ant1 aveva detto chiaramente che il suo partito non avrebbe mai votato a favore di nuovi tagli a stipendi e pensioni, il ministro del Lavoro, Giorgos Koutroumanis, ha fatto un passo indietro. E così, poco prima dell'inizio della riunione del Consiglio dei ministri in cui si doveva decidere sulla nuova riduzione dei sussidi pensionistici (che sarebbe stata la terza in cinque mesi), Koutroumanis ha dichiarato che si sarebbe discusso della proposta del ministero «ma non saranno prese decisioni».